

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 giugno 2014

ARGOMENTI:

- Trento: sport salute e stili di vita, il workshop Uisp (commenti e resoconti)
- Uisp sul territorio: Uisp Campania, la festa "A mare...aperto"; Uisp Lecce, Vele nel parco; Uisp Bologna, iniziativa a favore di Tommaso; Uisp Genova, l'attacco della Lega; Uisp pattinaggio e freestyle; Uisp nuoto, campionati master;



HOME MONDIALIFIFA 2014 GIRO D'ITALIA CALCIO MOTORI ALTRISPORT RUBRICHE RESULTATI

BASKET VOLLEY CICLISMO TENNIS ATLETICA NUOTO PALLANUOTO SPORT INVERNALI

QUESTO ARTICOLO PARLA DI: ALTRISPORT

Uisp: Stili di vita e salute - Altri sport - RaiSport

http://www.raisport.rai.it/dl/raiSport/Articoli/Uisp-Stili-di-vita-e-sa...

Uisp: Stili di vita e salute

Appuntamento domani a Trento per il workshop nazionale



Sport per tutti, salute e stili di vita: queste sono le tre "esse" che l'Uisp presenterà domani a Trento (Centro Santa Chiara) in occasione del workshop nazionale dal titolo "Stili di vita attivi & salute". Parteciperanno esperti del Ministero della salute, sindaci, parlamentari e rappresentanti di istituzioni locali, del sistema socio-sanitario, dell'Università di Roma, di Trieste e di Cassino.

"Siamo al centro di un dibattito sulla riforma del welfare e il terzo settore che si occupa di attività sportiva vuole dare un contributo positivo - dice Vincenzo Manco,

presidente nazionale Uisp - la sedentarietà è il male del nostro tempo, aumenta i rischi di patologie e i costi sociali. La nostra proposta è quella di promuovere salute e di prevenire. Come? Attraverso stili di vita attivi, alimentazione più sana e collaborazione tra enti locali e associazionismo".

A Trento verranno presentati ricerche e numeri sulla situazione attuale. Un dato su tutti: la sedentarietà accorcia la vita dai 3 ai 7 anni. "Il problema è evidente - dice Fabio Lucidi, della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma - l'importanza di stili di vita attivi è ormai riconosciuta da ogni organismo socio-sanitario. Eppure l'Italia rimane un Paese dove la sedentarietà è prevalente, rispetto al resto d'Europa. Qual è la ragione? Come riportare al centro dei comportamenti quotidiani questo tema che riguarda il diritto alla salute dei cittadini? Qual è il contributo specifico e innovativo del terzo settore e dell'Uisp? Come si caratterizza rispetto agli altri interventi tradizionali?"

L'organizzazione del workshop di Trento è curata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti (un milione e trecentomila iscritti), una delle maggiori associazioni italiane che si occupa di attività motoria e sportiva, prevenzione e salute dei cittadini. E' prevista la diretta streaming video sul sito internet www.uisp.it con due collegamenti, dalle 11.30 e dalle 16.15, sino al termine dei lavori. Per seguire il workshop sul social #dirittiallasalute (con box nella home page del sito www.uisp.it).

Verranno illustrate alcune delle più valide esperienze promosse in varie città italiane e dirette alle persone di tutte le età, dall'infanzia in poi. Queste buone pratiche verranno presentate da rappresentanti delle Istituzioni, dall'Uisp e da altre associazioni nazionali come Save the Children.

La scelta di tenere un convegno di questo tipo a Trento non è casuale: da tempo questa città è nelle prime posizioni per qualità della vita e per politiche pubbliche orientate al benessere, alla salute e al movimento dei cittadini.

Il convegno inizierà alle ore 10 e terminerà alle 17. I lavori sono divisi in cinque sessioni:

1. bambini e famiglie, 2. spazi, ambiente, città; 3. il diritto alla salute per tutti; 4. adulti e anziani; 5. conclusioni e proposte.

giovedì, 19 giugno 2014, ore 16.57

VISUALIZZAZIONI

0

CONDIVIDIDI



PUBBLICATO

19.06.2014

VOTO

Commenti

RIDUCI

Salute: Manco (Uisp), significa parlare di diritto a felicità'

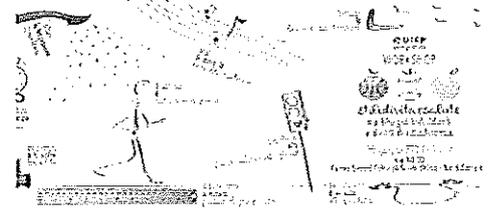


(ANSA) - TRENTO, 20 GIU - Sport di cittadinanza, benessere, sana alimentazione e sostenibilita'. Sono i temi affrontati all'interno di 'Stili di vita e salute', il workshop della Uisp che si e' svolto oggi nel centro Santa Chiara, a Trento. Alla base della discussione, a cui hanno partecipato istituzioni, Asl, universita' e altre associazioni, l'idea dell'attivita' motoria e della salute come prerogative fondamentali di ogni individuo. "Parlare di sport e benessere - ha affermato Vincenzo Manco, presidente dell'Unione Italiana Sport Per tutti - significa parlare del diritto al piacere e alla felicità'. La nostra associazione, dopo avere portato per la prima volta il Parlamento a discutere del valore sociale dell'attivita' motoria, si candida a essere parte attiva nella riforma del Paese. Per fare questo dovremo continuare a essere un'avanguardia capace di rinnovarsi e di favorire il dialogo tra associazionismo e istituzioni". "Il benessere della cittadinanza - ha spiegato Daniela Galeone, del dipartimento della sanita' pubblica e della prevenzione del ministero della salute - dovrebbe essere l'obiettivo primario generale. Spesso si sente parlare del costo della salute: al contrario si tratta di un investimento. Il cittadino dev'essere consapevole dei vantaggi di uno stile di vita attivo, ma deve anche essere aiutato dalle istituzioni che possono incidere sulla societa'". Causa del 15% delle morti premature in Italia, la sedentarieta' varia a seconda di eta', provenienza geografica e condizioni economiche, e' stato detto al workshop. "L'attivita' motoria - ha affermato Daniela Rossi, responsabile di politiche stili di vita e salute Uisp - e' un diritto messo sempre piu' in crisi dalle disuguaglianze. Le nostre parole devono trasformarsi in programmi". C'e' stato spazio infatti anche per parlare di progetti rivolti sia all'educazione dei bambini e alle loro famiglie, sia all'organizzazione di eventi sportivi sostenibili e alla riqualificazione degli spazi urbani. Nel pomeriggio l'attenzione si e' spostata sulla lotta al doping con la campagna informativa portata nelle scuole dalla Uisp con l'Istituto superiore di sanita'. (ANSA). TOM-COM 20-GIU-14 18:28 NNNN
Notizie collegate

Venerdì 20 Giugno 2014

"Stili di vita & Salute", una questione di diritti

CULTURA - La sedentarietà accorcia la vita e prenderne coscienza può aiutare a "muoversi", in tutti i sensi. Un workshop di Trento, curato dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti (un milione e trecentomila iscritti), vuole essere un focus per tutti



Sportper tutti, salute e stili di vita: sono le tre "esse" che l'Uisp (unione italiana sport per tutti) presenta oggi a Trento (Centro Santa Chiara) in occasione del workshop nazionale dal titolo "Stili di vita attivi & salute".

La sedentarietà, secondo un rapporto, accorcia la vita e prenderne coscienza può aiutare a "muoversi", in tutti i sensi. "Siamo al centro di un dibattito sulla riforma del welfare e il terzo settore che si occupa di attività sportiva vuole dare un contributo positivo – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – la sedentarietà è il male del nostro tempo, aumenta i rischi di patologie e i costi sociali. La nostra proposta è quella di promuovere salute e di prevenire. Come? Attraverso stili di vita attivi, alimentazione più sana e collaborazione tra enti locali e associazionismo".

E anche i medici sono dello stesso avviso. "Il problema è evidente – dice Fabio Lucidi, della Facoltà di medicina e psicologia dell'Università di Roma – l'importanza di stili di vita attivi è ormai riconosciuta da ogni organismo sociosanitario. Eppure l'Italia rimane un Paese dove la sedentarietà è prevalente, rispetto al resto d'Europa. Qual è la ragione? Come riportare al centro dei comportamenti quotidiani questo tema che riguarda il diritto alla salute dei cittadini? Qual è il contributo specifico e innovativo del terzo settore e dell'Uisp? Come si caratterizza rispetto agli altri interventi tradizionali?". E' importante rispondere a queste domande. Per questo il workshop di Trento, curato dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti (un milione e trecentomila iscritti), vuole essere un focus per tutti. Anche perché la città è da tempo nelle prime posizioni per qualità della vita e per politiche pubbliche orientate al benessere, alla salute e al movimento dei cittadini.

Cultura



Gli Stones a Roma



"Stili di vita & Salute", una questione di diritti



Al via il teatro Eco Logico



Allarme Terra, pianeta ammalato



Dieci anni fa l'addio a Manfredi, grande maestro d'ironia

[Archivio completo](#)

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

ShareThis

Categorie

- Servizi
- Economia
- Politica
- Cultura
- Esteri
- Cronaca
- Angolo Acuto
- Stampa Estera
- Tg3 Musica
- Tg3 Comics
- Tg3 Ludus
- Tg3 Tech
- Tg3 Tech Books
- Tg3 Altre Visioni

In provincia Manco (Uisp): «Un male. Bisogna agire uniti» Sedentario l'8% dei bimbi Anziani, 10.000 sono inattivi

TRENTO — Vincenzo Manco, presidente nazionale di Uisp (Unione italiana sport per tutti), la definisce «il male del nostro tempo». La sedentarietà in Italia è causa del 9% delle malattie cardiovascolari, del 16% dei tumori al seno e al colon, del 15% delle morti premature. Accorcia la vita dai tre ai sette anni. Ridurre la sedentarietà è obiettivo primario per la sanità pubblica. Ma per raggiungerlo il sistema sanitario non può operare in solitudine, occorre una governance condivisa: «Una logica di alleanza fra chi nei vari ambiti, con diversi ruoli e mezzi, converge in un lavoro comune per la garanzia dei diritti» ricorda l'assessora provinciale alla salute e alla solidarietà sociale Donata Borgonovo Re. Per questo ieri a Trento esperti del ministero della salute, sindaci, parlamentari, rappresentanti delle istituzioni locali, del sistema sociosanitario e dell'università si sono dati appuntamento per un workshop lungo una giornata, organizzato dall'Uisp.

La mission dell'associazione è «proporre l'attività motoria come diritto di tutti e come piacere — ricorda, nell'aprire i lavori del convegno, Daniela Rossi, che dell'Uisp è responsabile delle politiche per gli stili di vita e la salute —. Oggi questo diritto è messo in pericolo dalla crisi del welfare, che provoca diseguaglianze a livello di opportunità: per risolvere questo problema sanitario, educativo e sociale vogliamo proporre un'alleanza di senso e di scopo». Tavoli comuni di lavoro, collaborazione tra enti locali e associazionismo, co-progettazione tra pubblico e privato sociale: «La rete è fondamentale — rimarca Furio Honsell, sindaco di Udine e vicepresidente della rete Città sane —. È inutile promuovere eccellenze fini a se stesse».

Anche per condividere e valorizzare le buo-

ne pratiche è stato promosso il workshop: 13 i progetti realizzati nelle più diverse zone d'Italia presentati nel corso della giornata. Dal Trentino è arrivata la testimonianza del progetto «Ginnastica a domicilio», che incoraggia attività motorie nelle case delle persone anziane che rischiano di dover affrontare problemi di solitudine.

Gli anziani che, sebbene in grado di praticare attività fisica, sono sedentari, in Trentino sono circa 10.000. La maggioranza dei bambini trentini gioca all'aperto e circa la metà pratica attività sportiva strutturata, mentre quelli fisi-



In sala Honsell, Borgonovo Re, Manco (Foto Rensi)

camente inattivi sono l'8% (meno della metà dei loro coetanei del resto del Paese). La maggior parte della popolazione adulta trentina, invece, può essere definita attiva (40% rispetto al 33% della media nazionale) o parzialmente attiva (43% a fronte del 36%). Tuttavia, ricorda l'assessora Borgonovo Re, «mentre per i giovani investiamo molto attraverso realtà sportive diffuse su tutto il territorio e ci sono iniziative rivolte agli anziani, per gli adulti abbiamo ancora molto da fare e da investire».

E. Fer.

IL CONVEGNO

L'attività fisica come investimento per la prevenzione
L'allarme: si muove meno chi ha difficoltà economiche.

Più sport, meno malattie

Combattere la sedentarietà e contrastare le abitudini di vita scorrette attraverso programmi di incentivazione allo sport, per migliorare la qualità della vita delle persone, ridurre le disuguaglianze ed abbattere le barriere tra ceti sociali. Sono queste, in breve, le linee guida per il futuro della sanità pubblica emerse dal convegno nazionale della Uisp (Unione sport per tutti) in tema di «Stili di vita e salute: tra bisogni individuali e diritti di cittadinanza», tenutosi nella giornata di ieri presso il Centro Santa Chiara. L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi esponenti politici - locali e nazionali - impegnati nell'ambito della sanità e della prevenzione alle malattie croniche dovute ad obesità e carenza di attività fisica. Al centro del dibattito, la possibilità di incentivare lo sport come pratica di prevenzione sanitaria.

«In una situazione di crisi e di considerevole contrazione del bilancio pubblico - ha specificato l'assessore provinciale alla sanità Donata Borgonovo Re - dobbiamo investire sulla prevenzione attraverso l'attività fisica. Servono progetti mirati per avvicinare i giovani e gli anziani allo sport». Secondo gli ultimi studi effettuati dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, sul nostro territorio solo il 17% della popolazione risulta completamente sedentaria, il 40% svolge un lavoro pesante o si definisce uno sportivo appassionato, mentre la maggior parte (il 43%) si muove saltuariamente nel tempo libero. Confrontati con gli indici medi italiani, quelli trentini mostrano una popolazione particolarmente propensa al movimento. Tuttavia, l'analisi statistica evidenzia anche come circa 60mila persone, in età compresa tra i 18 ed i 69 anni,

non praticano alcun tipo di attività fisica. A queste si aggiungono poi circa 10mila anziani inattivi.

A praticare meno sport sarebbero soprattutto le donne, mentre i livelli di attività fisica paiono calare in relazione al livello d'istruzione ed alla condizione sociale: chi si trova in difficoltà economica si muove meno. «L'indagine - ha spiegato Laura Battisti, dell'Osservatorio per la salute dell'Azienda sanitaria provinciale - evidenzia come le disuguaglianze sociali incidano anche sulla possibilità di movimento, mentre le persone meno abbienti risultano più esposte a malattie croniche dovute alla sedentarietà». Per l'Organizzazione mondiale per la sanità, la mancanza totale di movimento è causa di malattie cardiovascolari, diabete, tumore al seno e cancro al colon. L. B.

Sport

«Attività sportiva Trento sia innovativa»

Manco (Uisp): legge per la cittadinanza

TRENTO — Salute e stili di vita, una questione di diritti. Lo sostiene la Uisp (Unione italiana sport per tutti), che oggi ha in programma a Trento un workshop sul tema (si comincia alle 10, al Centro servizi culturali Santa Chiara). A confrontarsi su «Stili di vita e salute tra bisogni individuali e diritti di cittadinanza» operatori, dirigenti, tecnici Uisp nazionali e locali, che presenteranno tutti i progetti, le esperienze, le buone pratiche messe in campo negli ultimi anni in diversi territori.

Un convegno per parlare di sport nella sua dimensione di fattore di benessere individuale e collettivo, in concomitanza con il disegno di riforma della legge nazionale sullo sport, ma anche di quella provinciale, come annunciato da Tiziano Mellarini: «Mi auguro che non sia semplicemente la proposta di un riordino del settore sportivo — commenta Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp — Ma provveda a una definizione di sport moderna e articolata, che valorizzi lo sport di cittadinanza e al tavolo convochi tutti i soggetti in campo».

Presidente perché questo appuntamento a Trento?

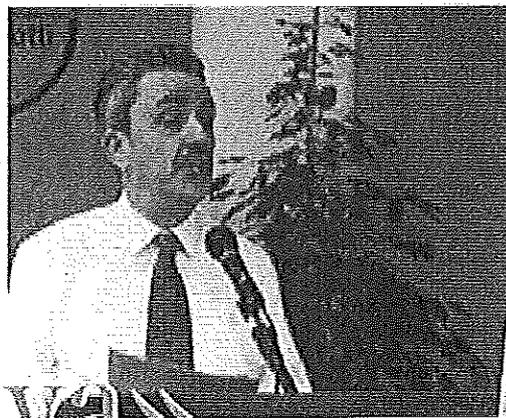
«Vogliamo provare ad affermare, soprattutto nel campo del pubblico, che lo sport per tutti, lo sport di cittadinanza, è uno degli strumenti attraverso cui si possono delineare le politiche pubbliche in tema di salute e sani stili di vita. Far capire, quindi, che la cultura del movimento può essere messa a disposizione delle politiche pubbliche sulla salute».

Cosa intende quando parla di sport di cittadinanza?

«È lo sport per tutti, lo sport dei diritti: alla salute, al benessere, alla qualità della vita. A una cittadinanza piena anche sul terreno dell'integrazione interculturale e della sostenibilità ambientale. "Stili di vita e salute" è uno dei campi su cui, come Uisp, investiamo».

A proposito di sport e salute, affronterete anche il tema del doping?

«Certo, è un argomento che non vogliamo nascondere, anche perché coinvolge purtroppo anche la fascia amatoriale. Negli anni abbiamo portato avanti una serie di campagne anti-doping, promuovendo una cultura dello sport come realizzazione della persona, e non solo attraverso il raggiungimento di un risultato».



Il convegno Vincenzo Manco è il presidente della Uisp nazionale. Sarà oggi a Trento per partecipare ad un convegno

A maggio ha preso il via, alla Camera, l'iter di discussione della proposta di legge «per il riconoscimento e la promozione della funzione sociale dello sport». Cosa ne pensa?

«È un dato storico, mai prima d'ora in parlamento si è discusso di questo. Il testo recepisce le indicazioni del Consiglio europeo e pone le condizioni per lavorare su una legge quadro che possa toccare l'intero sistema sportivo. Finalmente si inserirebbero nell'ordinamento giuridico italiano una definizione moderna di sport e il suo valore sociale, come attività legata alla salute, all'istruzione e all'integrazione. Sarebbe una grande operazione di civiltà».

Recentemente l'assessore provinciale Tiziano Mellarini ha

annunciato che in estate anche in Trentino sarà varata la nuova legge provinciale sullo sport.

«L'auspicio è che nel momento in cui si mette mano alla legge la volontà delle istituzioni sia non tanto quella di predisporre semplicemente il riordino del settore, ma anche di provvedere a una definizione di sport moderna e articolata. La speranza è che si parta dalle esperienze europee per provare a valorizzare lo sport di cittadinanza, che fino a oggi nel nostro Paese non ha avuto riconoscimento. Mi auguro che il percorso nazionale parlamentare possa costituire una spinta in più in questa direzione e che al favore vengano coinvolti davvero tutti i soggetti in campo».

Erica Ferro

REPORTAGE

Questa mattina
il Centro
Santa Chiara
si dedica al salute
e stili di vita

AL S. CHIARA

Un convegno su salute e stili di vita



TECNO

La Sala 3 del Centro servizi culturali Santa Chiara, in via Santa Catera, ospita questa mattina, dalle 10, il workshop

"Salute e stili di vita". Il tempo messo di preparazione su tutto il territorio nazionale, in 150 trentina mette in campo un primo appuntamento sul fronte della promozione della salute, dedicato in particolare alle Regioni del Nord. Il convegno rappresenta un primo step per costruire in modo partecipativo

politiche nazionali e locali per gli stili di vita e la salute, per condividere buone pratiche e progetti di qualità, per lavorare in rete le diverse esperienze dei territori.

La Uisp vuole costruire una forte alleanza su questi temi, che sia chiara e interdisciplinare, anche a livello nazionale. Insieme ai comitati che per gli obiettivi, e che coinvolge i territori degli stili di vita e che muovi merito in uno scenario di relazioni associative, di corresponsabilità e di riscoperta degli spa-



zi pubblici per una salute di cittadinanza. Saranno presenti, tra i nomi del Nord, l'assessore Daniela Borgonovo Riva, con la quale il Comitato Uisp del Trentino sta condividendo un importante percorso di confronto su questi temi. Damiana Galasso del Dipartimento della sanità pubblica e della prevenzione del Ministero della Salute e del sindaco di Udine Furio Hansell. La Uisp non prescinde e coinvolgerà i progetti che verranno elaborati ma lo spazio delle relazioni sarà la-

sciato agli ospiti esterni, invitando lo schermo tradizionale di queste occasioni e presentando così una narrazione esterna, capace di leggere le azioni effettuate senza le lenne dell'appartenenza assuefatta. Verranno presentate alcune delle migliori esperienze promosse in varie città italiane e dirette alle persone di tutte le età, dall'infanzia in poi. La serata di lavoro è un convegno di questo tipo a Trento non è recente: da tempo questa città è infatti nelle prime posizioni

per qualità della vita e per politiche pubbliche orientate al benessere, alla salute e al movimento dei cittadini. Per il Comitato Uisp del Trentino, questo appuntamento ha un'importanza fondamentale in quanto rappresenta l'occasione per qualificarsi sia a livello locale, con tutti gli interlocutori che agiscono nel campo della promozione della salute, sia a livello nazionale, grazie alla presenza a Trento di molti dirigenti Uisp, a partire dal presidente Vincenzo Nascimben.

IL SEMINARIO UISP

«Sport per tutti è salute: la base della democrazia»

► TRENTO

Ha iniziato il suo discorso di apertura citando John Kennedy, Daniela Rossi, responsabile Uisp per le politiche di stili di vita e salute. «Kennedy è stato simbolo di coraggio, determinazione e utopia. L'utopia è un valore straordinario, e tendere ad essa ci consentirà di mantenere uno sguardo lungimirante sul futuro. Una cosa importante quando si parla di sport, non solo come attività fisica, ma come esercizio dei propri diritti da parte del cittadino». L'occasione per riflettere sullo sport quale colonna portante della democrazia di un paese è stata la giornata di seminari e workshop intitolata "Stili di vita e salute. Tra bisogni individuali e diritti di cittadinanza". Un momento di discussione organizzato da Uisp al Centro Santa Chiara, per



Il seminario "Stili di vita e salute" organizzato dalla Uisp (foto Panato)

incontrarsi con i propri partner e parlare dell'importanza delle "tre esse": sport per tutti, salute e stili di vita. «Vogliamo discutere con i nostri interlocutori e delineare una proposta efficace,

che comprenda vari punti: soprattutto, ridisegnare gli spazi pubblici e renderli adatti all'attività fisica e fare dell'attività motoria un diritto, oltre che un piacere». Come sottolinea anche

l'assessore Donata Borgonovo, salute non significa solo sanità: «Ci concentriamo sulle malattie anche con il bilancio della Provincia, ma bisognerebbe cercare di muoversi verso la salute attiva, cioè il movimento, lo sport: prevenire prima di curare». Non poteva non concordare il presidente Vincenzo Manco, spiegando che la Uisp è «d'avanguardia oggi come nei suoi primi anni, per una visione dello sport a tutto tondo, sport come cultura». Del resto, lo dicono le cifre, chi fa movimento vive meglio e di più. Eppure, il 24% degli italiani conduce una vita sedentaria, facendo pochissimo sport. «I più pigri sono donne, stranieri e persone in difficoltà economica», ha spiegato Laura Battisti, presentando i dati dell'Osservatorio per la salute. Non fare attività fisica ha forte impatto sull'incidenza di certe malattie: «Il 9% delle malattie cardiovascolari, il 16% dei tumori al seno e colon e il 15% delle morti premature hanno tra le cause di insorgenza il poco sport». Per questo è importante tenersi in forma: «Bastano trenta minuti cinque giorni in settimana per avere i primi risultati già dopo poco».

foto 4.PNG

lunedì, 23 giugno 114 ore 9:37:52



chi siamo | servizi | contattaci | pubblicità | collabora con noi | archivio



Quando il gioco si fa duro le elezioni cominciano a colpire. Quando le elezioni cominciano a colpire qualche volta lasciano i segni. E qualche volta questi segni diventano sogni. O meglio, incubi... VOTATE IL SONDAGGIO ...

SPORT

SPORT, SALUTE E STILI DI VITA: UNA QUESTIONE DI DIRITTI

(20/06/2014) - Sport di cittadinanza, benessere, sana alimentazione e sostenibilità. Questi i temi affrontati all'interno di "Stili di vita e salute", il workshop Uisp che si è svolto nel centro Santa Chiara, a Trento. Alla base della discussione - a cui hanno partecipato istituzioni, Asl, università e altre associazioni - l'idea dell'attività motoria e della salute come prerogative fondamentali di ogni individuo. "Parlare di sport e benessere - ha affermato Vincenzo Manco, presidente dell'Unione Italiana Sport Per tutti - significa parlare del diritto al piacere e alla felicità. La nostra associazione, dopo aver portato per la prima volta il Parlamento a discutere del valore sociale dell'attività motoria, si candida a essere parte attiva nella riforma del Paese. Per far questo dovremo continuare a essere un'avanguardia capace di rinnovarsi e di favorire il dialogo tra associazionismo e istituzioni".



Sono stati diversi, infatti, gli attori che hanno partecipato al convegno che ha visto la presenza di 120 persone, da tutta Italia. Molti degli interventi si sono concentrati sulla distinzione tra salute e sanità e sulla necessità di promuovere concretamente entrambe. "Il benessere della cittadinanza - ha spiegato Daniela Galeone, del dipartimento della sanità pubblica e della prevenzione del Ministero della salute - dovrebbe essere l'obiettivo primario generale. Spesso si sente parlare del costo della salute: al contrario si tratta di un investimento. Il cittadino deve essere consapevole dei vantaggi di uno stile di vita attivo ma deve anche essere aiutato dalle istituzioni che possono incidere sulla società".

Causa del 15% delle morti premature in Italia, la sedentarietà varia a seconda di età, provenienza geografica e condizioni economiche. "L'attività motoria - ha affermato Daniela Rossi, responsabile di politiche stili di vita e salute Uisp - è un diritto messo sempre più in crisi dalle disuguaglianze. Le nostre parole devono trasformarsi in programmi". C'è stato spazio, infatti, anche per parlare di progetti rivolti sia all'educazione dei bambini e alle loro famiglie - con "Pronti, partenza, via!", Samba e 1km in salute - sia all'organizzazione di eventi sportivi sostenibili e alla riqualificazione degli spazi urbani.

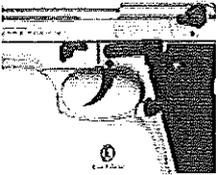
Nel pomeriggio l'attenzione si è spostata sulla lotta al doping con la campagna informativa portata nelle scuole dalla Uisp con l'Istituto superiore di sanità. Si è parlato infine di invecchiamento attivo e del ruolo dello sport nell'area del disagio mentale. "Questo tipo di attività - ha spiegato Italo Dosio, del dipartimento di salute mentale di Susa e

- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

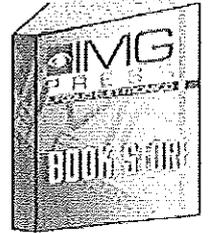
CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it

ASSERTE ACCIDENTE FINANZIARIO FEMMINILE
MI CHIAMO MAURIZIO SONO UN BRAVO RAGAZZO SO UCCISO OTTANTA FEMME



(Altre news)

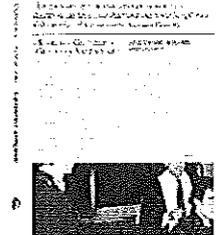


ACQUISTA



Omicidio Bottari: 6003 giorni senza risposta.

"Il picciotto e il brigatista"



animatore dell'esperienza di Matti per il calcio – oltre a migliorare la vita delle persone, porta anche vantaggi economici e sociali: diminuiscono i ricoveri, si fa meno uso di farmaci, i pazienti tornano a lavorare”.



STAMPA



SEGNALA

Mi piace

0



profoma

Vendota consiglia
imgpress.it

Titolo felice di interesse

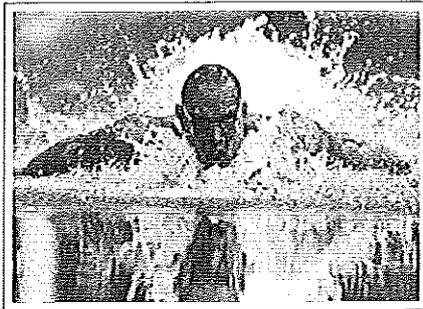
IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - [EBS](#)

CONDIVIDI

Sport acquatici, dal 19 al 22 giugno nel Cilento è tempo di 'A...mare aperto'

b.c. • 17 giugno 2014 17:24

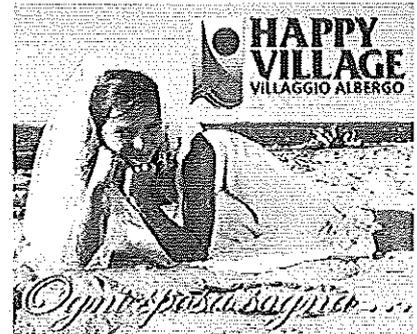


Aprirà i battenti giovedì 19 giugno 'A...mare aperto', la festa del mare organizzata dal comitato regionale della Uisp in collaborazione con il comitato territoriale di Salerno, in programma fino a domenica 22 giugno tra le località di Pioppi e Casal Velino, due perle del litorale cilentano. L'iniziativa ha come obiettivo la promozione del territorio attraverso la scoperta e la diffusione degli sport acquatici.

«'A...mare aperto' nasce in seguito al progetto H2o Uisp realizzato lo scorso anno – spiega Carmine Calvanese, presidente del comitato territoriale Uisp di Salerno – per diffondere la conoscenza dei territori attraverso varie attività ricreative e sportive legate al mondo dell'acqua».

Oltre alle associazioni affiliate all'ente di promozione sportiva (Nofi, Karibu, Campania Adventure, Circolo Velico Casal Velino, Aria & Acqua) nel progetto sono coinvolti anche i comuni di Pollica e Casal Velino oltre a numerose associazioni che operano nella zona. Le attività previste saranno divise in promozionali e dimostrative, per l'avviamento allo sport, ed agonistiche per gli atleti che parteciperanno alle gare di nuoto. Fitto il programma della kermesse, che si aprirà giovedì 19 giugno con l'inaugurazione della mostra fotografica 'Mareggiando' al palazzo Vinciprova di Pioppi (ore 16) e della mostra di imbarcazioni storiche (ore 18) al porto turistico di Casal Velino. Si continuerà nelle giornate di venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 giugno con dimostrazioni e gare di nuoto, windsurf, vela, vela latina, voga, bocce beach, canoa, pallanuoto e attività subacquee. Sabato 21 giugno, con inizio alle ore 19 al Palazzo Vinciprova di Pioppi, si terrà, poi, l'interessante convegno sul tema "Dieta mediterranea e sport", a cura della Uisp e dell'Associazione Dieta Mediterranea. La giornata si concluderà con una serata a tema in spiaggia, ripercorrendo le antiche tradizioni culinarie e folkloristiche attraverso la festa del pesce.

«La Campania, regione caleidoscopica dal punto di vista delle attrazioni e delle possibilità che offre a chi sceglie di goderne, torna a promuovere il suo territorio attraverso lo sport per tutti – spiega Ivo Capone, presidente del comitato regionale Campania della Uisp -. Passione, partecipazione e divertimento saranno le uniche regole da rispettare. 'A...mare aperto' sarà un'occasione per cimentarsi con discipline sportive legate all'acqua ma anche per riscoprire, ammirare e contemplare località turistiche dall'ineguagliabile bellezza, nella terra in cui, non a caso, è nato il protocollo della Dieta Mediterranea. È questo – conclude Capone - lo sport che ci piace praticare e raccontare: quello che si affida esclusivamente all'uomo e alla natura, per esaltare le passioni dell'uno e la rigogliosità



DP Marmì di Domenico Piscitelli
Via Stenio - 84059 Marina di Camerota (SA)
Tel. 0974.932874
dpmarm@hotmmail.it

LECCEPRIMA

SMARTCITY

ENERGIA

MOBILITÀ

LIFE

Seguici su

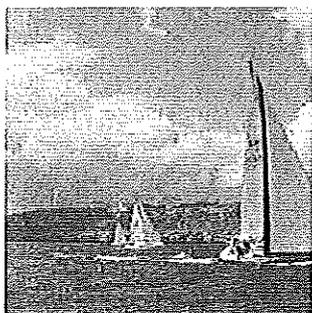


Vele nel Parco, arrivano gli alfieri in difesa dell'ambiente

Nel giorno che apre ufficialmente l'estate, 21 giugno, le vele salentine tornano nel Parco "Costa Otranto -Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"

LIFE

Redazione · 19 Giugno 2014



Nel giorno che apre ufficialmente l'estate, 21 giugno, le vele salentine tornano nel Parco "Costa Otranto -Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase".

La manifestazione "Vele nel Parco", infatti, organizzata dalla Lega Vela Uisp -Comitato Territoriale di Lecce, in collaborazione con Lega Navale Italiana Sezione Otranto e Asd Smarè di Leuca, si accinge per la sesta volta ad issare il proprio vessillo a difesa dell'ambiente per sollecitare nuovamente gli enti preposti all'istituzione dell'Area Marina Protetta tra Otranto e Santa Maria di Leuca.

"Solo stando in mezzo al mare si percepisce la grandezza di tutto - dichiara **Gianfranco Galluccio** presidente provinciale Uisp Lecce - . Uno scenario di visioni azzurre che con "Vele nel Parco" trova gioia, anche in questa edizione, tra Otranto e Leuca".

"Un'area parco marino del buon vento per velisti ma anche da spot sociale. Al termine della traversata, infatti, sulla terraferma scenderanno i nuovi alfieri a difesa dell'ambiente che andranno ad unirsi a quanti, nelle precedenti regate, hanno colto lungo le 25 miglia marine i tanti put emozionali.

"Vele nel Parco", quindi, non è solo una veleggiata ma anche navigazione verso altre rotte a salvaguardia del Parco "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase".

Una mission quella di "Vele nel Parco" che rientra nel cuore del programma ECPT Grecia - Italia 2007 - 2013 per il progetto "Parks without borders", "il cui obiettivo -conclude **Galluccio**- è la piena accessibilità ai Parchi ed alle Aree Naturali da parte di tutti, con particolare attenzione, agli utenti svantaggiati, quali bambini, anziani e persone disabili. La piena inclusione di tali soggetti costituisce l'obiettivo di mirate politiche sociali e, contemporaneamente, e condizione imprescindibile di uno sviluppo territoriale reale ed integrato. L'obiettivo principale è trasversale dell'intero progetto è la piena accessibilità ai Parchi ed alle Aree Naturali da parte di tutti".

Naturalmente la giornata del solstizio d'estate in barca a vela con Uisp Lecce sarà anche occasione per le circa trenta imbarcazioni con i relativi equipaggi, tra cui un gruppo di fotografi che si sono iscritti al primo **concorso fotografico Est Salento**, per fare festa.

A tal proposito, qui di seguito, il **programma di "Vele nel Parco 2014"**:

Venerdì 20 giugno, ore 20.30: serata di presentazione degli equipaggi presso la sede della Lega Navale Italiana di Otranto, a seguire buffet e musica. Sono disponibili i posti barca per le barche che raggiungeranno il porto di Otranto per partecipare alla regata (chiamare il numero 3386965850 per prenotare)

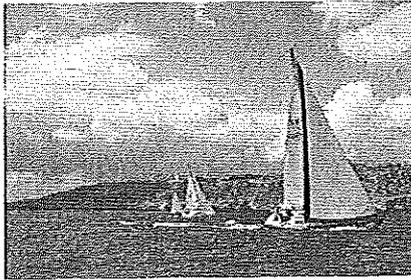
Sabato 21 giugno: ore 9 briefing degli equipaggi presso la Lega Navale di Otranto. Ore 09.30 circa partenza dalla città idruntina con arrivo a Leuca previsto nel pomeriggio.

In serata, ore 21, presso la Scuola Vela Smarè premiazione degli equipaggi, buffet a firma, riconfermata per il secondo anno consecutivo, dell'associazione "Libeccio" di Tricase ed infine grande finale a ritmo di jazz con la "New Orleans Dixie Band".

Domenica 22 giugno: nelle acque antistanti il porto ed il lungomare di Leuca si terranno delle regate promozionali a bordo di due barche dello stesso tipo: i Mix 5000 della Scuola Vela Smarè.

Torna "Vele nel Parco", alla sesta edizione: da Otranto-Leuca a difesa dell'ambiente

giugno 19, 2014 - News



SALENTO – Nel giorno che apre ufficialmente l'estate, **21 giugno**, le vele salentine tornano nel Parco "Costa Otranto-S.M. di Leuca e Bosco di Tricase".

La manifestazione "Vele nel Parco", infatti – si legge nel comunicato – organizzata dalla Lega Vela Uisp-Comitato Territoriale di Lecce, in collaborazione con Lega Navale Italiana Sezione Otranto e Asd Smarè di Leuca, si accinge per la sesta volta ad issare il proprio vessillo a difesa dell'ambiente per sollecitare nuovamente gli enti

preposti all'istituzione dell'Area Marina Protetta tra Otranto e Santa Maria di Leuca.

"Solo stando in mezzo al mare si percepisce la grandezza di tutto – dichiara **Gianfranco Galluccio** presidente provinciale Uisp Lecce – Uno scenario di visioni azzurre che con "Vele nel Parco" trova gioia, anche in questa edizione, tra Otranto e Leuca.

Un'area parco marino del buon vento per velisti ma anche da spot sociale. Al termine della traversata, infatti, sulla terraferma scenderanno i nuovi alfiere a difesa dell'ambiente che andranno ad unirsi a quanti, nelle precedenti regate, hanno colto lungo le 25 miglia marine i tanti put emozionali.

"Vele nel Parco", quindi, non è solo una veleggiata ma anche navigazione verso altre rotte a salvaguardia del Parco Costa Otranto-S.M. di Leuca e Bosco di Tricase".

Una mission quella di "Vele nel Parco" che rientra nel cuore del programma ECPT Grecia – Italia 2007 – 2013 per il progetto "Parks without borders", "il cui obiettivo – conclude **Galluccio** – è la piena accessibilità ai Parchi ed alle Aree Naturali da parte di tutti, con particolare attenzione, agli utenti svantaggiati, quali bambini, anziani e persone disabili. La piena inclusione di tali soggetti costituisce l'obiettivo di mirate politiche sociali e, contemporaneamente, e condizione imprescindibile di uno sviluppo territoriale reale ed integrato. L'obiettivo principale è trasversale dell'intero progetto è la piena accessibilità ai Parchi ed alle Aree Naturali da parte di tutti".

Naturalmente la giornata del solstizio d'estate in barca a vela con Uisp Lecce sarà anche occasione per le circa trenta imbarcazioni con i relativi equipaggi, tra cui un gruppo di fotografi che si sono iscritti al primo "concorso fotografico Est Salento", per fare festa.

A tal proposito, qui di seguito, il programma di "Vele nel Parco 2014":

Venerdì 20 giugno, ore 20.30: serata di presentazione degli equipaggi presso la sede della Lega Navale Italiana di Otranto, a seguire buffet e musica. Sono disponibili i posti barca per le barche che raggiungeranno il porto di Otranto per partecipare alla regata (chiamare il numero 3386965850 per prenotare)

Sabato 21 giugno: ore 9.00 briefing degli equipaggi presso la Lega Navale di Otranto. **Ore 09.30** circa partenza dalla città otrantina con arrivo a Leuca previsto nel pomeriggio.

In serata, **ore 21.00**, presso la Scuola Vela Smarè premiazione degli equipaggi, buffet a firma, riconfermata per il secondo anno consecutivo, dell'associazione "Libeccio" di Tricase ed infine grande finale a ritmo di jazz con la "New Orleans Dixie Band".

Domenica 22 giugno: nelle acque antistanti il porto ed il lungomare di Leuca si terranno delle regate promozionali a bordo di due barche dello stesso tipo: i Mix 5000 della Scuola Vela Smarè.

Gli equipaggi che lo richiederanno potranno sfidarsi, su un percorso a bastone, con barche uguali, molto veloci, dotate randa fiocco e jennaker con bompresso.



Sindaco - Luciano Cariddi
(Viviamo Otranto) dal
07/05/2012

Superficie - 76,2 km²

Abitanti - 5 622[1]

Comuni confinanti - Cannote, Carpignano Salentino, Giurdignano, Melendugno, Palmarigi, Santa Cesarea Terme, Uggiano la Chiesa

Corriere Di Bologna > Bologna > Cronaca > Tommaso, I Genitori Incontrano LAusl: «Un Rimborso? Non Si S

SI MOLTIPLICANO INTANTO LE INIZIATIVE PER RACCOGLIERE RISORSE

Tommaso, i genitori incontrano l'Ausl: «Un rimborso? Non si sa ancora niente»

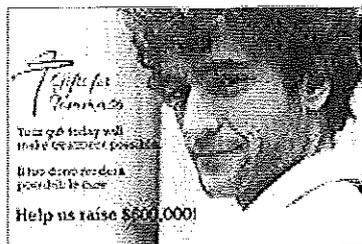
Intervento della famiglia sul web: «Lui deve iniziare la cura entro i primi di luglio. Se i fondi ricevuti non dovessero servire, li daremo in beneficenza»

Solidarietà 7

ALTRI 3 ARGOMENTI

50%

Totale voti: 2



BOLOGNA - Continua la raccolta fondi per Tommaso - il 22enne bolognese malato di leucemia linfoblastica acuta - affinché possa accedere alle cure disponibili solo in America al costo di 600 mila dollari. 370

mila dollari la cifra raccolta finora.

L'INCONTRO CON L'AUSL - Intanto la famiglia di Tommi, dopo un incontro con l'Ausl che fa seguito a una serie di contatti che vanno avanti da tempo, fa sapere di non avere ancora avuto una risposta chiara sulla possibilità di ottenere un rimborso dei costi delle cure. «Non sappiamo se avremo questo rimborso – dice la sorella Francesca – né, in caso, quando ci sarà dato, e Tommi ha bisogno di iniziare la nuova cura a Philadelphia entro i primi giorni di luglio».

LA «LETTERA» DEI GENITORI - I genitori di Tommi sono così ricorsi al web per dare una risposta e una spiegazione a chi con vari commenti si è (legittimamente) chiesto «perché non viene fatta domanda per un rimborso pubblico al sistema sanitario nazionale». È iniziato «il percorso amministrativo che, speriamo – scrivono Marcello e Raffaella sulla pagina Facebook 'Gifts for Tommaso' e sul sito - possa portare ad ottenere un parziale rimborso dei costi delle cure». Rimborso che però non si sa ancora se e quando arriverà: «Se il rimborso arriverà –

26 0

Ascolta | Stampa | Email

NOTIZIE CORRELATE

- Tommi avrà il rimborso «Così aiuteremo altri» (19/06/2014)
- Da Totti a Belinelli, da Pif a Cremonini: «Forza Tommi, siamo con te» (14/06/2014)
- «Leucemia, cura da 600 mila dollari» Il web si mobilita per Tommaso, 22 anni (13/06/2014)

PIÙletti di Bologna

OGGI | settimana | mese

1 Reclutava ragazze per

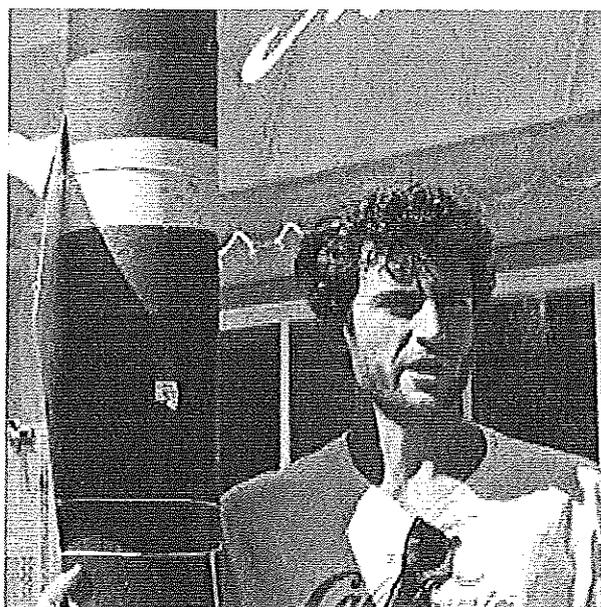


BOLOGNA

I genitori di Tommaso: sta valutando un parziale rimborso delle spese"

Il padre e la madre di Tommi su Facebook: "Intra amministrativo". Intanto la gara di solidarietà per leucemia continua grazie a decine di eventi

di CATERINA GIUSBERTI



Tommaso Tori

BOLO
ha av
che pe
una pa
per la
Tommi
comur
Marcel
su Fac
donate
coscie
somm
comur
benefi
Imola

fondi. "Siamo i genitori di Tommaso, Marcello e Raffa
troviamo di fronte ad un altro drammatico bivio. Abb
con l'Asl che è stata convocata ieri ed è terminata a

GENOVA: LEGA, SINDACO SERRA RICCO' 'SPONSOR' INIZIATIVA CENTRI SOCIALI INNEGGIANTE A VIOLENZA

Genova, 20 giu. - (Adnkronos) - "Chiedo immediate spiegazioni al sindaco di Serra Riccò e ai vertici dell'Uisp sulle ragioni che hanno spinto il primo cittadino, vicino al Pd, a concedere gli spazi del proprio campo sportivo a un'iniziativa che inneggia alla violenza, e i rappresentanti della federazione sportiva a dare il proprio patrocinio a un torneo di calcio che, a parte il fuorviante titolo, non ha proprio nulla di antirazzista, se mai proprio il contrario". Così Edoardo Rixi, consigliere della Lega Nord in Regione Liguria e nel Comune di Genova, denuncia la comparsa nel centro di Genova di locandine per la promozione dell'iniziativa 'Cartellino rosso al razzismo' in programma da domani per due giorni sul campo sportivo di Serra Riccò (Genova), in località Mainetto. "Questa mattina - dice Rixi - Genova si è svegliata letteralmente tappezzata, abusivamente, da decine di locandine che promuovono un torneo di calcio con annessi assemblee e stand gastronomici organizzato da un noto centro sociali genovese, lo Zapata". "Oltre al fatto - precisa Rixi - che si tratta palesemente di affissioni abusive, il particolare più sconcertante è la dedica riportata a piè di programma. Cito testualmente: 'solidarietà agli antirazzisti genovesi indagati per la cacciata della Lega Nord dal centro storico nel 2012'. Sono sconcertato: è inaccettabile che venga promossa un'iniziativa che si autodefinisce antirazzista attraverso slogan decisamente razzisti nei confronti di chi non la pensa come questi estremisti che, evidentemente, tutta la sinistra, Pd in testa, spalleggia e favorisce con ogni mezzo, compresa la concessione di occupazioni di spazi pubblici come accade da 11 anni col Buridda". (segue) (Sca/Ct/Adnkronos) 20-GIU-14 17:14 NNNN

Notizie collegate

(Adnkronos) - "Il fatto che sulla locandina di un evento sportivo, se così si può definire, organizzato in spazi comunali, venga espressa solidarietà a componenti di centri sociali che hanno aggredito, il 2 dicembre 2012, alcuni giovani militanti della Lega Nord, mentre sedevano pacificamente in una trattoria del centro storico di Genova, è un segnale preoccupante - prosegue Rixi - che denota come l'illegalità e i soprusi verso gli avversari politici siano tollerati in questa città e in questa provincia 'rossa'. "Alla luce di questi intollerabili pubblicazioni di odio ideologico e di inneggiamento all'illegalità - conclude Rixi - chiedo ufficialmente al sindaco di Serra Riccò Rosario Amico che revochi la concessione degli spazi alla manifestazione in programma e all'Uisp che revochi il patrocinio. Sarebbero gesti di buon senso per prendere le distanze da certi comportamenti violenti, razzisti ed estremisti che offendono tutti i genovesi, di qualunque colore politico siano".

(Sca/Ct/Adnkronos) 20-GIU-14 17:18 NNNN

Notizie collegate

Lunedì, 23 Giugno 2014

cerca in SienaFree.it Cerca

BANCACRAS Con te al momento giusto

BANCACRAS Con te al momento giusto

Home Siena Provincia Toscana Economia e Finanza Arte e Cultura Eventi e Spettacoli Sport Salute e Benessere Università Pallo e Contrade Turismo Agroalimentare Enogastronomia Ambiente e Energia Internet e Tech Lavoro - Corsi Formazione Casa - Mercato Immobiliare Servizi

Calcio Basket Rugby Altri sport

Ultime Notizie Pallo di Siena del 2 luglio 2014, la situazione delle monte a 7 giorni dall'assegnazione

SPORT - ALTRI SPORT PORTASIENA IL CENTRO PIÙ VICINO AL CENTRO

Pattinaggio artistico Mens Sana: Elena Bucciarelli campionessa italiana UISP

Sabato 21 Giugno 2014 18:17

La brava pattinatrice mensanina si afferma nella massima competizione Italiana UISP



Da sinistra: Livia Cerpi, l'allenatrice Antonella Franchi e Elena Bucciarelli

Traguardo straordinario per la sezione Pattinaggio Artistico della Polisportiva Mens Sana. La brava pattinatrice Elena Bucciarelli conquista, dopo un'impeccabile prova negli esercizi obbligatori, il titolo italiano UISP di specialità. A distinguersi, con un pizzico di rimpianto, è anche la compagna Livia Cerpi che sfiora il podio per una manciata di decimi, giungendo quarta.

E' una trasferta da incorniciare, quindi, quella delle mensanine ai Campionati Italiani UISP, ospitati dal 10 al 17 giugno a Calderara di Reno, Bologna: un'esperienza in cui tutte le allieve allenate da Antonella Franchi riescono a mettere in evidenza un buon livello tecnico. "Il risultato più grande rimane quello di squadra" commenta soddisfatto il direttore di sezione Beatrice Pacini "Grazie a un grande impegno da parte delle ragazze e della loro allenatrice ben undici atlete sono riuscite a qualificarsi al massimo campionato UISP e addirittura sei a piazzarsi tra le prime dieci d'Italia. Un segnale inequivocabile che la squadra continua a crescere".

Di seguito tutti i risultati delle ragazze iscritte in gara. Rebecca Mariotti nella specialità del libero si piazza in 21° posizione per risalire la china negli obbligatori fino al 7° posto; Sara Pianigiani, nella Categoria Juniores UISP, obbligatori ottiene

un'importante nona posizione. Nella Categoria Allievi UISP, specialità obbligatori, Irene Cesarini è sedicesima mentre la compagna Sofia Pianigiani undicesima, la stessa si attesta poi in 25esima posizione nella difficile prova libera. Nella categoria piccoli azzurri settimo posto nel libero per Cristina Cannoni, poi 28esima negli obbligatori, 39esima Diletta Corsini e 46esima Giulia Gennai. Nella divisione Primavera è 42esima Flavia Bisconti, mentre nei novizi giovani specialità obbligatori la piccola Sofia Bianchi è decima. L'exploit arriva, come detto, nella categoria Allievi giovani con il primo gradino del podio di Elena Bucciarelli nella specialità obbligatori, dove Livia Cerpi è quarta. Le due brave mensanine si affermano anche nel libero piazzandosi rispettivamente al quinto e ottavo posto.

Altri articoli

- Torrita di Siena, Il sindaco Giacomo Grazi ufficializza la Giunta comunale - 01.06.14
- Torrita di Siena: domenica Consiglio comunale, giuramento del Sindaco e nomina della Giunta - 31.05.14
- Amministrative Torrita di Siena: Giacomo Grazi sindaco con 62 per cento dei voti - 26.05.14
- Torrita di Siena, Meloni (FDI-AN): "Di Stasio, un candidato serio, capace e credibile" - 23.05.14
- La lista civica Rifare Torrita chiude la campagna elettorale con un evento aperto a tutta la cittadinanza - 21.05.14

Diventa fan su Facebook Seguidi su Twitter
oroscopo cinema famade meteo n.utili viabilità

SportMap - la guida per il tuo sport

QSport Map La guida per il tuo sport
Scegli lo sport Scegli dove
CERCA



DataTrade Rimini
 Ci siamo trasferiti, ma non siamo andati lontano!



Icaro Communication | Radio Icaro | Il Ponte | Icaro TV | Bottega Video

Cerca nel sito cerca

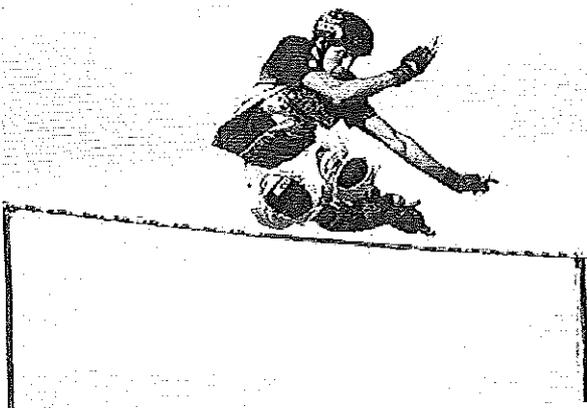
<< torna

HOME CALCIO BASKET VOLLEY MOTORI ALTRI SPORT YOUTUBE

Consiglia < 0 Tweet < 0 g+1 Consiglia

Pattinaggio Freestyle. A Riccione gli Italiani Uisp

Si è aperto oggi e si concluderà domenica 22 giugno, il Campionato nazionale Uisp di pattinaggio Freestyle (si gareggia con pattini in linea).



riccione | 20 giugno 2014

La manifestazione è organizzata dal Pattinaggio Artistico Riccione sia nella pista "Giardini" nei giardini pubblici Montanari di via Milano 2, sia nel Play Hall di via Carpi 15.

Partecipano 180 atleti di 15 società provenienti da tutta Italia. Nessun pattinatore della società organizzatrice è presente (il freestyle è una specialità introdotta da

poco all'interno della società della Polisportiva). Oggi si gareggia dalle 20 alle 23 alla Pista Giardini. Domani dalle 9 di mattina alle 18 al Play Hall e dalle 20 alle 23 alla pista Giardini. Domenica dalle 9 alle 17 al Play Hall. Le specialità sono davvero molto spettacolari: roller cross, speed slalom, salto con ostacoli. Garantiscono divertimento ed emozioni per il pubblico presente.

Flavio Semprini
Ufficio stampa PolCom Riccione
513236



Frontemare Ristorante e Museo
Viale Regina Margherita 52
Rivazzurra di Rimini

Notizie simili



Nuoto. Dal 24 al 28 giugno i Campionati italiani Master allo Stadio del Nuoto
22-06-2014



Il sindaco Tosi presenta la squadra e si prepara al Tavolo sul Trc di lunedì
21-06-2014



2 argenti e 3 ori per il Nuoto Riccione nelle finali dei Camp. reg. Esordienti A
20-06-2014



L'Associazione di tifosi 'La Mia Calcio Riccione' si presenta alla città
20-06-2014

Notizie del 20 giugno 2014



Preventivi Fotovoltaico
Con una Casa a Alta Efficienza Risparmi fino a 1000 € l'anno
Contatta i Preventivi



Offerte Estate Trentitalia
Scopri tutte le offerte estive, prenota subito e risparmi!
www.trentitalia.com



Estate con noi
Dal 1954 arrivate come clienti, partite come amici.
www.hoteldeste.com



Pattinaggio. Lo Sport Life fa incetta di medaglie ai Campionati Italiani Uisp
19-06-2014



Squash. Al via il Torneo Italiano Junior Open 2014
19-06-2014

n Newsrimini Gruppo Icaro
Mi piace

Newsrimini Gruppo Icaro piace a 7.089 persone.



Plug-in sociale di Facebook



Icaro Communication Radio Icaro Il Ponte Icaro TV Bottega Video

Cerca nel sito cerca

<< torna

HOME CALCIO BASKET VOLLEY MOTORI ALTRI SPORT YOUTUBE

Consiglia Tweet Consiglia

Nuoto. Dal 24 al 28 giugno i Campionati italiani Master allo Stadio del Nuoto

E' una manifestazione organizzata dalla Federazione che conta 3.400 atleti iscritti per 8.250 presenze gara. Le società iscritte sono 404. Per l'occasione, l'impianto resta chiuso al pubblico.



riccione | 22 giugno 2014 | 20:15
Martedì 24 giugno si aprono nello Stadio del Nuoto di Riccione i Campionati italiani di nuoto Master. E' una manifestazione organizzata dalla Federazione che conta 3.400 atleti iscritti per 8.250 presenze gara (+ 35% di atleti iscritti rispetto all'edizione di Trieste dell'anno scorso). Si nuota in vasca da 50 metri fino al 28 giugno sia nella piscina esterna, sia in quella interna. Per l'occasione, l'impianto resta chiuso al pubblico.

Le società iscritte sono 404 con rilevanti presenze dalla Lombardia (con 73 team), dal Lazio (57), dal Veneto (45), dalla Toscana (38) e dalla Emilia-Romagna (37). Si nuota con la formula open (atleti stranieri partecipano pur senza concorrere al titolo). I primi ad approfittare di questa regola sono stati i moscoviti del Russian Team All Stars che sono iscritti sia nelle gare individuali maschili e femminili, sia nelle staffette.

La Polisportiva non si limita a ospitare questo importante evento ma scende in vasca con 37 nuotatori, alcuni con fondate speranze di medaglie. Si comincia con Monika Breesch tra le M65 (master con più di 65 anni) che, pur rientrando alle competizioni importanti dopo un infortunio, è tra le favorite nelle gare alle quali è iscritta (200, 400 e 800 stile) se non altro in virtù dei tanti record italiani detenuti e titoli vinti in questi anni. Emanuela Donati (coach di Elisa Celli) è tra le favorite sui 50 stile M30 anche in virtù del bronzo conquistato ai mondiali Master 2012 di Riccione, preceduta solo dalla tedesca Katja Rohrs e dall'altra italiana Oleya Burova. Buone speranze, sempre nello stile, le può avere anche Raimondo Casadei fra gli M80 sia sui 50 che sui 100 metri. Altre soddisfazioni sono attese dal dorso, specialità nella quale, fra gli atleti della Polisportiva, possono fare bene Davide Beligotti sui 50 metri M30 e Piergiorgio Rossi sui 50 e 100 M40 (Rossi sarà impegnato anche nei 100 stile).

Flavio Semprini
Ufficio stampa PolCom Riccione

(nella foto Monika Breesch, Piergiorgio Rossi)
513269



Notizie simili



Nuoto. Dal 24 al 28 giugno i Campionati italiani Master allo Stadio del Nuoto
22-06-2014



Il sindaco Tosi presenta la squadra e si prepara al Tavolo sul Trc di lunedì
21-06-2014



2 argenti e 3 ori per il Nuoto Riccione nelle finali dei Camp. reg. Esordienti A
20-06-2014



L'Associazione di tifosi 'La Mia Calcio Riccione' si presenta alla città
20-06-2014



Pattinaggio Freestyle. A Riccione gli Italiani Uisp
20-06-2014



Squash. Al via il Torneo Italiano Junior Open 2014
19-06-2014

Notizie del 22 giugno 2014



Preventivi Fotovoltaico
Con una Casa a Alta Efficienza Risparmi fino a 1000 € l'anno
Confronta i Preventivi



Offerte Estate Trentitalia
Scopri tutte le offerte estive, prenota subito e risparmi!
www.trentitalia.com



Naviga con GMV
Sono sempre in movimento, per essere il punto fermo di tutti
Prendi subito su gmv.it

4WNET

N Newsrimini Gruppo Icaro
Mi piace

Newsrimini Gruppo Icaro piace a 7.099 persone.

Plug-in sociale di Facebook

SEGUITECI

Feed RSS, Newsletter, Facebook

PUBBLICITÀ

Per la tua pubblicità contattare info@icaromail.com

MOBILE E APP

Mobile, App iPhone, App Android